

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:  
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=94829>

**TITOLO DEL PROGETTO:**

EDU-CARE A FIORANO 2020: PRENDERSI CURA DEI CONTESTI EDUCATIVI

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport  
Aree di intervento: Animazione culturale verso minori  
Codifica: E01

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Attraverso le aree di intervento individuate, si va ad incidere sulla situazione data (contesto) per raggiungere L'OBIETTIVO, CHE È QUELLO DI CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA E DI UNA MAGGIORE PERSONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA EDUCATIVA questo anche tramite il coinvolgimento dei volontari di servizio civile che supportano i servizi.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I volontari svolgeranno il loro servizio principalmente in attività direttamente a contatto con i minori: bambini iscritti ai servizi comunali, utenti del FaabLab Junior di casa Corsini (in orario scolastico ed extrascolastico), gruppi interessati da dinamiche di inclusione particolari dovute alla presenza di alunni con disabilità. Oltre a questo, il servizio civile offrirà anche attività di supporto all'organizzazione stessa dei servizi comunali in cui si verrà ad inserire, sia in fase di avvio che in fase di monitoraggio degli stessi, ad es. prendendo parte al gruppo di lavoro per l'attivazione dei centri estivi o affiancando l'ente locale nelle fasi di progettazione dei piani educativi individualizzati dei bambini L. 104 o partecipando alla progettazione e programmazione dei laboratori del FaabLab Junior da parte del gruppo di lavoro di Casa Corsini.

Il ruolo svolto dal volontario riveste carattere contributivo, in grado di migliorare la qualità relazionale dell'intervento di "cura" svolto dagli operatori.

Unitamente ad altre figure, professionali e non, presenti nei servizi, il volontario contribuisce ad ampliare un modello operativo di personalizzazione dell'aiuto di disabili e minori, di facilitazione relazionale.

Contestualmente, attraverso lo specifico percorso formativo permanente, i volontari tendono a sviluppare le competenze professionali di carattere assistenziale e di animazione di contesti educativi, nonché la necessaria consapevolezza per la crescita individuale, ed inoltre contribuiscono a fornire un "osservatorio ravvicinato", utile per la elaborazione dei piani individuali, rivolto al sostegno dell'utenza in un'ottica di qualità delle prestazioni e congruenza con gli specifici bisogni.

Il ruolo prevede inoltre il rafforzamento dell'intervento educativo negli ambiti di competenza dell'Amministrazione, in cui i volontari potranno operare in modo consapevole in vista del raggiungimento degli obiettivi specifici per facilitare l'accesso alle strutture scolastiche, promuovere la scolarizzazione, favorire l'integrazione nella comunità.

Attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto:

Azione – Azione - Animazione culturale verso minori nei centri estivi e a Casa Corsini

Attività 1 - centri ricreativi estivi

Nel periodo estivo, in fase di avvio e gestione dei centri ricreativi estivi comunali, i volontari saranno chiamati a

- collaborare con gli operatori del Comune per la realizzazione del programma e delle attività;
- collaborare con gli educatori professionali durante le settimane di attività dei centri estivi, contribuendo alla sua realizzazione concreta presso la sede del centro estivo stesso e affiancando il gruppo in tutti i progetti previsti dal programma estivo:

- o Supporto gestionale ed organizzativo a sostegno del centro estivo
- o Miglioramento del clima relazionale
- o Maggiore personalizzazione dell'offerta educativa
- o Sostegno alle azioni di inclusione dei bambini disabili nel gruppo dei pari
- o Sorveglianza e accompagnamento nell'utilizzo dello scuolabus (durante le uscite)

#### Attività 2 - FabLab Junior

In altri periodi dell'anno (da gennaio a maggio e da settembre a dicembre) un volontario sarà di supporto al gruppo di lavoro di Casa Corsini per l'offerta del FabLab Junior e sarà chiamato a

- collaborare con gli operatori del Comune e i soggetti che compongono il team di casa Corsini per la realizzazione del programma annuale e delle attività del FabLab Junior;
- collaborare con i docenti dei laboratori contribuendo alla loro realizzazione concreta e affiancando il gruppo in tutti i progetti previsti nella programmazione fornendo un supporto gestionale ed organizzativo a sostegno dei laboratori siano essi rivolti all'utenza libera o scolastica

Azione - Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno:

#### Attività 3 - prolungamento orario

Animazione nelle fasce orarie di prescuola e post scuola, presenti sia nelle scuole dell'infanzia che nelle scuole primarie del territorio. Affiancamento alla figura di educatore professionale titolare della gestione del servizio (appaltato dal Comune a Ditta esterna) nell'accoglienza dei bambini al mattino, nelle attività ludiche, nell'organizzazione degli spazi e dei tempi del servizio.

#### Attività 4 – trasporto scolastico

Accompagnamento e assistenza durante il trasporto nel tragitto casa-scuola sulle 4 linee di trasporto che coprono l'utenza di 5 scuole. Il trasporto scolastico si occupa anche dell'accompagnamento degli utenti del doposcuola GET "Babele" che ne fanno richiesta. Gli operatori volontari affiancheranno gli autisti durante i trasporti per garantire l'accoglienza degli studenti sullo scuolabus ed evitare comportamenti scorretti.

#### Attività 5 – Servizio comunale di diritto allo studio

8. L'attività degli operatori volontari sarà in affiancamento ai dipendenti del Comune per raccogliere le domande e le richieste dei cittadini per i servizi di assistenza agli alunni con disabilità, le richieste delle scuole statali per la fornitura di arredi e attrezzature, le attività di offerta formativa degli istituti comprensivi. Si tratta sia di gestire questi flussi informativi che di collaborare nella verifica delle varie attività.

9.

Azione - Attività di tutoraggio scolastico

#### Attività 6 - appoggio educativo assistenziale

Per i minori (italiani e stranieri) in situazione di disagio e non, il progetto si prefigge di:

- offrire assistenza in ambito scolastico ed extrascolastico attraverso attività all'interno delle scuole di ogni ordine e grado, con attività dall'assistenza scolastica, assistenza durante il trasporto, nei centri estivi;
- fornire un aiuto ai giovani con handicap in attività quotidiane in ambito scolastico e non;
- favorire l'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili partecipando alle attività progettate nel Piano di Lavoro individuale, con particolare riferimento alle attività di laboratorio, tramite percorsi operativi coordinati che si aggiungono e si integrano a quelli del personale docente di sostegno e del personale educativo assistenziale;
- coadiuvare i referenti dell'ente in attività di sostegno scolastico e nella costruzione di percorsi formativi per i minori

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=94829>

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 5 (senza vitto e alloggio)

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Flessibilità oraria
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale del 14 gennaio 2019
- Usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato

- L'orario di servizio dei volontari in occasione delle iniziative potrà prevedere un impegno serale (fino al massimo alle 23).

giorni di servizio settimanali ed orario

5 MonteOreAnnuale 1145

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di

titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

-Attestato specifico

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale sarà realizzata presso il Comune di Formigine via Unità D'Italia 26. Eventuali variazioni saranno comunicate tempestivamente

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà realizzata presso Comune di Fiorano Modenese nelle seguenti sedi:

- Servizio Istruzione, Via Marconi 106
- Casa Corsini, Via Statale 83

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.  
La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
INCLUSIONE, ASSISTENZA E PARTECIPAZIONE NEL DISTRETTO CERAMICO

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 4

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ** voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità  
voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità  
voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata  
voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità  
voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali  
voce 23.7

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO** voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio  
voce 25.1

→Ore dedicate  
voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria  
voce 25.3

→Attività di tutoraggio  
voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

voce 24

→Paese U.E.  
voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero  
voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.  
voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero  
voce 24.6